

COMUNICATO STAMPA

## **Diritti umani e conflitto siriano**

**5 marzo 2014 via dei prefetti 22**

### **Incontro Fandango dalle ore 17:30 ore 20:30**

Il 15 marzo sarà il quarto anniversario dell'inizio della rivolta siriana che ha visto 2 milioni e 300mila persone sfollate mentre i profughi interni sono oltre 4 milioni e 25mila.

Nel corso di questi anni, secondo le Nazioni Unite, più di 100mila persone sono state uccise mentre migliaia sono state arrestate o sono scomparse.

Moltissimi siriani hanno subito tortura e altri maltrattamenti, sono stati uccisi dalle forze di sicurezza e militari o sotto le bombe dell'esercito governativo, sono morti in detenzione a seguito delle torture. Molte donne hanno subito violenza sessuale. Perfino i bambini sono stati usati come ostaggi.

Entrambe le parti in conflitto hanno commesso violenze, abusi e crimini di guerra, sebbene la maggior parte di questi siano stati commessi dalle forze governative e dalle milizie in favore di Bashar Al-Assad.

Le diplomazie internazionali sembrano non compiere passi avanti per una soluzione del conflitto armato interno in Siria. Conoscere la situazione e le atrocità che sta subendo la popolazione sensibilizzando l'opinione pubblica e non solo, potrebbe influenzare l'esito del conflitto. Essere protagonisti promuovendo un cambiamento sociale, manifestando indignazione e solidarietà internazionale.